



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ATEM ALESSANDRIA 4 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE- APPROVAZIONE DOCUMENTO GUIDA COMUNALE – ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE, POTENZIAMENTO ED ESTENSIONE DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

L'anno duemiladiciassette addì tre del mese di aprile alle ore 21:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Prima l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino	X	
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina	X	
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	MASSONE Alessia	X	
8	FIRPO Gian Carlo	X	
9	FRISONE Mattia	X	
	Totale	9	0

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che 2i Rete Gas SpA gestisce il servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Cassano Spinola (AL) in regime di concessione ed in forza del contratto, rep. n. 121 del 31 ottobre 1986.

RAVVISATA la volontà del legislatore, sostenuta dalle indicazioni contenute nella legislazione comunitaria ed in particolare nella direttiva 2009/73/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale per migliorarne l'efficienza, la sicurezza e per contenerne i costi a carico dei consumatori finali;

RAVVISATO CHE la scelta del legislatore di obbligare gli enti concedenti all'espletamento di un'unica gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in un ambito territoriale di dimensione superiore a quella comunale è motivata dalla volontà di garantire maggiori economie di scala, un aumento dell'efficienza operativa, dell'economicità e della concorrenza, oltre che un contenimento dei costi sia nella fase di svolgimento della gara che nell'erogazione del servizio per l'intera durata della concessione, pari a dodici anni;

VISTO l'articolo 14 del D.Lgs. del 23.05.2000, n. 164, che dispone che l'attività di distribuzione di gas naturale deve essere effettuata esclusivamente da soggetti diversi dagli Enti locali, restando in capo ai medesimi l'attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione;

vista la Legge 23 febbraio 2006, n. 51, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2005, n. 273, recante: *“Definizione e proroga dei termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti”*, ed in particolare l'art. 23 relativo ai nuovi termini del regime di transizione nell'attività di distribuzione del gas naturale;

VISTO l'art. 46 bis della Legge 29 novembre 2007, n. 222, che, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le Regioni, sentita la Conferenza unificata e su parere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito AEEG), sono individuati i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per

l'affidamento del servizio di distribuzione del gas previsto dall'articolo 14, comma 1, del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

VISTO il Decreto 19 gennaio 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, recante la determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione di gas naturale;

VISTO il Decreto 18 ottobre 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, in materia di individuazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione di gas naturale;

VISTO il Decreto 21 aprile 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante: *“Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas naturale”* ;

CONSIDERATO che il DM 19 gennaio 2011 ha individuato in 177 gli ambiti territoriali minimi (ATEM) ottimali per garantire una più efficiente e concorrenziale erogazione del servizio;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al DM 19 gennaio 2011 è stato individuato l'ATEM denominato *“Alessandria 4 – Sud/Est”*;

VISTO il Decreto 18 ottobre 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, in materia di individuazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione di gas naturale;

CONSIDERATO che il Comune di Cassano Spinola (AL) è stato inserito nell'ATEM *Alessandria 4 – Sud/Est*;

VISTO il Decreto 21 aprile 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante: *“Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas naturale”* ;

VISTO il Decreto 12 novembre 2011 n. 226 e ss.mm.ii. del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, recante: *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas*

naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222”;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 1, del DM 226/2011 stabilisce che “[...] *gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune Capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo ad una società di patrimonio delle reti, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ove presente [...] . Nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, i sopra citati Enti locali individuano un Comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante.*”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Cassano Spinola n. 3 del 23 gennaio 2014, con cui il Comune approvava la “*Convenzione tra i Comuni per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale e la successiva gestione del contratto*”, sottoscritta in data 6 febbraio 2014, demandando al Comune di Tortona il ruolo di Stazione Appaltante per l'ATEM Alessandria 4 – Sud/Est.

VISTO l'art. 6 della “*Convenzione tra i Comuni per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale e la successiva gestione del contratto*” ai sensi del quale “*Il Comune di Tortona, nel ruolo di stazione appaltante, garantisce sia nella fase di affidamento che in quella di gestione del contratto, attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i Comuni dell'ATEM Alessandria 4 Sud/Est nello svolgimento dei compiti loro spettanti, nella raccolta dei documenti, nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, indicazioni operative e quanto altro risulti utile e opportuno al conseguimento delle finalità della presente convenzione [...]*”;

VISTO l'art. 9, comma 3 del DM 226/2011 e ss.mm.ii. per cui “*[...] al fine di uniformare la preparazione dei documenti guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento da allegare al bando di gara, la stazione appaltante prepara le linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo, differenziate, se necessario, rispetto al grado di metanizzazione raggiunto*

nel Comune, alla vetustà dell'impianto, all'espansione territoriale e alle caratteristiche territoriali, in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa. Le condizioni minime di sviluppo e gli interventi contenuti nelle linee guida programmatiche d'ambito devono essere tali da consentire l'equilibrio economico e finanziario del gestore e devono essere giustificati da un'analisi dei benefici per i consumatori rispetto ai costi da sostenere, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale [...]”;

VISTO l'art. 9, comma 4 del DM 226/2011 e ss.mm.ii. per cui “ciascun Ente locale concedente fornisce gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stazione appaltante, in collaborazione con gli Enti locali concedenti interessati dal medesimo impianto, possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, predisporre il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, in base a cui i concorrenti redigono il piano di sviluppo dell'impianto di cui all'art. 15. In particolare il documento guida contiene:

- a. Gli interventi di massima estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento;
- b. Le zone con eventuali problematiche di fornitura che necessitano di interventi di potenziamento della rete, anche in funzione della potenziale acquisizione di nuove utenze in base al grado di metanizzazione della zona e dei piani di urbanizzazione;
- c. La relazione sullo stato dell'impianto con indicazione delle zone con maggiore carenza strutturale, supportata dai dati di ricerca fughe degli ultimi tre anni per tipologia di impianti e per modalità di individuazione della fuga, necessari ad identificare eventuali priorità negli interventi di sostituzione.”

CONSIDERATO che la Stazione appaltante dell'ATEM Alessandria 4 – Sud/Est, Comune di Tortona, ha quindi provveduto a predisporre le “Linee guida programmatiche d'ambito”, di cui al succitato art. 9, comma 3;

CONSIDERATO che nella seduta del 28/04/2015 dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATEM Alessandria 4 si è dato corso all'approvazione delle suddette “Linee guida d'ambito”;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione di cui al precedente alinea, i singoli Comuni dell'Atem Alessandria 4 debbono di conseguenza provvedere, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della citata Convenzione, ed in conformità a quanto prescritto dall'art. 9, comma 4 del DM 226/2011, alla redazione, sulla base delle

“Linee guida d’ambito”, degli “elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio” (cd. Piano di sviluppo di ogni singolo Comune);

CONSIDERATO che con riferimento a tale attività, posta a carico dei singoli Comuni ed avente un’indubbia rilevanza ai fini dell’approvazione degli atti di gara e, soprattutto, ai fini della prestazione del servizio di distribuzione del gas naturale da parte del futuro aggiudicatario del servizio, si è ritenuto che ciascun Comune dell’Atem debba attentamente valutare l’eventuale necessità di avvalersi di un idoneo supporto tecnico qualificato ai fini della redazione del proprio Piano di sviluppo;

CONSIDERATO che, in tale ottica, la Società SCIARA Srl, già incaricata dalla Stazione appaltante dell’attività di supporto, coordinamento e nella redazione della documentazione della gara d’ambito, si è proposta, con nota in data 13/05/2015 (prot. n. 91/2015 del Comune di Tortona), di fornire a tutti i Comuni dell’Atem 4 Alessandria Sud-Est il necessario supporto tecnico nella redazione dei suddetti Piani di sviluppo su incarico diretto della Stazione Appaltante (Comune di Tortona), a seguito di idonea delega da parte dei Comuni dell’Atem;

Dato atto che, pertanto, veniva posto all’ordine del giorno dell’Assemblea dei Sindaci del 26 maggio 2015, l’approvazione della delega alla Stazione Appaltante ad oggetto l’elaborazione dei documenti programmatici di sviluppo del territorio di ogni singolo Comune (cd. Piani di sviluppo), in accoglimento della proposta di Sciara S.r.l.;

Preso atto che, come da verbale in data 26 maggio 2015, l’Assemblea, nel valutare la congruità dell’offerta presentata per l’esecuzione del servizio in oggetto dalla Società SCIARA Srl., ha approvato la delega alla Stazione Appaltante delle funzioni, poste a carico dei singoli Comuni dall’art.7, comma 3, della citata Convenzione, relative alla redazione dei Piani di sviluppo di ogni singolo Comune dell’Atem, in accoglimento della proposta della Società Sciara Srl.;

VISTA la nota prot. n. 742 del 22/02/2017 del Comune di Cassano Spinola (AL) con cui veniva trasmessa dal Comune di Tortona la documentazione elaborata dalla Società Sciara Srl, con gli elementi di pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamenti ed estensioni degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Cassano Spinola previsti nei prossimi 12 anni

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- il D.M. 12.11.2011, n. 226, ss.mm.ii. e suoi allegati;
- lo Statuto del Comune;

ACQUISITO il parere del Responsabile dell'area Tecnica, ai sensi dell'art. . 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- DI APPROVARE gli elementi di pianificazione, gli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamenti ed estensione degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Cassano Spinola previsti nei prossimi 12 anni indicati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- DI IMPEGNARE la Stazione appaltante dell'ATEM Alessandria 4, Comune di Tortona, a tener conto degli interventi previsti nell'allegato A).
- DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li 14/04/2017

Visto: Il Sindaco
F.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14 aprile 2017 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 14 aprile 2017

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa
